Quotidiano
27-10-2024
Pagina 7
Foglio 1

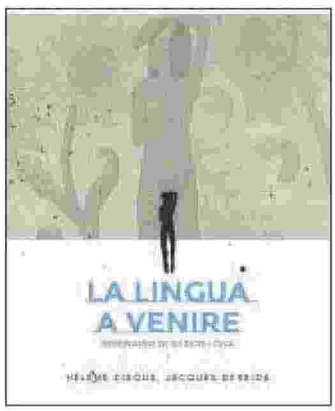
il Quotidiano del Sud
L'ALTRAVOCE dell'Italia

www.ecostampa.it

Saggi di Ottavio Di Grazia

Derrida - Cixous, la lingua a venire

Jacques Derrida, uno dei più grandi filosofi del Novecento, padre del decostruzionismo e Hélène Cixous, scrittrice e saggista francese, nota per il suo attivismo femminista e fondatrice, nel 1974 del *Centro di studi femminili e di genere* di Parigi, si ritrovarono, nel 2002 a Barcellona, in occasione di un Seminario organizzato al *"Centre Dona i Literatura"*, dell'Università della capitale della Catalogna, a dialogare tra di loro, con i ricercatori e, ovviamente con il pubblico presente, su temi quali: lingua, scrittura, identità, origini, alterità, decostruzione, spazio ibrido ecc. Ora, possiamo leggere il risultato di quel memorabile incontro, in un testo che, opportunamente, l'editore Meltemi ha appena pubblicato in Italia con il titolo, *La lingua a venire*. Qual è il filo conduttore di quel dialogo? E' "l'aura commista di confessione, confidenza", come scrive, nell'introduzione, la curatrice del volume, Emilia Marra. C'è qualcosa di indecidibile nell'argomentare di Derrida e Cixous e nella loro riflessione sulla "precoce esperienza dell'esclusione". Del resto, entrambi nati in Algeria, entrambi di origine ebraica, non potevano non porsi il problema dell'identità e dell'alterità, e, in particolare analizzare il ruolo che svolge il linguaggio nel definire termini come: colonialismo, razzismo, differenza sessuale. Ci troviamo di fronte a un moltiplicarsi di voci attorno ai limiti del linguaggio soprattutto quando si affrontano le figure dell'alterità che mettono in discussione ogni identificazione che delimita e esclude. Un incontro tra discipline, lingue, questioni la cui importanza dal punto di vista culturale, politica e non solo, è, oggi, soprattutto, di inestimabile valore. La lingua a venire, la scrittura, le parole, il loro essere parte di contesti diversi, storie diverse e lingue diverse, permette di decostruire la nozione stessa di identità. Jacques Derrida e Hélène Cixous attraversano la lingua e la scrittura per lasciarsi attraversare dall'altro/altri.



La sfida di Badiou, l'elogio della potenza del pensiero in un'epoca senza pensiero

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120634

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE